



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 25/11/2014
nr. 0067000
Classifica I.S.4.Facc. 00 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Eugenio Lai
- Gruppo Centro Democratico Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 190/A sulla situazione della Scuola di formazione e aggiornamento del corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Monastir. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 26402 del 18 novembre 2014 inviatami dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato regionale della Sardegna.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



S.A.
/h

Regione Autonoma della Sardegna
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza
 Prot. Entrata del 18/11/2014
 nr. 0007773
 Direzione I.S.A. Pass. SS - 2012
 01-00-00



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
 Segreteria del Provveditore

7623
 7518

PROT. N. 26402
 Rif. nota N. _____
 del _____

09100 CAGLIARI 18 NOV. 2014
 Via Turani, 22 - Telefono 070.401.294-070.401-513
 Telefax 070.401.911 - C.F. 92094200927

Alla Regione Autonoma della Sardegna
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza
 C.A. del Capo di Gabinetto
 dott. Filippo Spenu
CAGLIARI
presidenza@regione.sardegna.it

s. p.c.
 Al Sig. Vice Capo Vicario del
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

OGGETTO: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 190/A (La), con richiesta di risposta scritta, sulla situazione della Scuola di formazione e aggiornamento del corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir. Richiesta notizia.

Con riferimento alla nota n 0007823 del 12 novembre 2014 si rappresenta quanto segue.

Nell'interrogazione trasmessa da codesto Ufficio, l'On Lei del Consiglio Regionale della Sardegna solleva alcune questioni riguardanti la chiusura della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir.

Tale ultimo provvedimento è stato adottato con Decreto del Ministro della Giustizia del 6 novembre 2014 che si trasmette in copia.

Le motivazioni che hanno indotto il Sig. Ministro all'adozione di tale atto sono efficacemente riassunte nel preambolo dello stesso provvedimento e ad esse ci riporta integralmente.

Si vuole aggiungere unicamente che l'assunto secondo cui la formazione non potrebbe essere svolta, per problemi logistici ed organizzativi, all'interno degli Istituti Penitenziari è palesemente errato. Parimenti destituita di fondamento è la conclusione secondo cui il personale penitenziario della Sardegna sarebbe costretto a raggiungere sedi collocate nella penisola con costi aggiuntivi.

Infatti, con l'apertura delle nuove strutture penitenziarie, il personale dispone di locali e attrezzature in qualche caso addirittura superiori rispetto a quelli che garantiva la Scuola di Monastir.

Peraltro, la collocazione geografica dei nuovi Istituti consentirà di razionalizzare ulteriormente i costi delle missioni e dei viaggi per la sede formativa individuata volta per volta. Tale modulo organizzativo è stato efficacemente sperimentato in occasione degli ultimi corsi.

Il personale ordinariamente in servizio nello stesso Istituto dove si svolge il corso è posto, per quella stessa giornata, in formazione e pertanto non potrebbe mai essere utilizzato in normali compiti di Istituto, se non violando una precisa regola organizzativa della formazione decentrata.

Per ciò che riguarda il trasferimento degli Uffici e dei Servizi del PRAP, dell'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna di Cagliari e dell'Istituto Penitenziario per Minorenni di Quartucciu, come l'impiego futuro degli stabili fino ad ora occupati dalla Scuola di Monastir e dalla Casa Circondariale di Cagliari-Buoncammino, si tratta all'evidenza di decisioni di competenza del livello politico dell'Amministrazione Centrale.

Tuttavia, anche in questo caso, ci si permette di esprimere forti perplessità nei confronti della proposta avanzata dall'On Lai tendente ad accoppiare nella vecchia struttura della Scuola di Monastir servizi amministrativi e penitenziari con una vocazione così diversa quali quelli del PRAP, dell'UEPE e dell'Istituto per i minorenni.

La creazione in quel sito di un polo di interesse generale, con la necessaria e totale separazione dei singoli plessi strutturali, potrebbe essere realizzata solo a prezzo di interventi strutturali di gran lunga più onerosi rispetto a quelli necessari nella sede di Buoncammino, già oggi, per mandato istituzionale, destinata ad ospitare le sezioni detentive unitamente ai servizi amministrativi.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono cordiali saluti.



PROVVEDITORE
Mariano De Gesu



Il Ministro della Giustizia

VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

VISTO in particolare l'articolo 16 della medesima legge, che prevede l'istituzione di Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTO il DPR 6 marzo 2001, n. 55;

VISTO il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

RILEVATO che l'Amministrazione penitenziaria, per l'attività formativa del personale, dispone attualmente di nove Scuole di Formazione ed Aggiornamento;

RILEVATO che le dimensioni e le capacità di ricezione delle Scuole sono state commisurate eminentemente alla formazione iniziale degli allievi agenti del Corpo;

RILEVATO che la riduzione delle autorizzazioni ad assumere, contenute in due decimi (e solo per deroga, in cinque decimi) delle unità cessate nell'anno precedente, assume carattere strutturale;

RILEVATO altresì che la durata del corso di formazione degli allievi agenti è stata ridotta a mesi sei, e che pertanto il tempo d'uso delle strutture comprenda un più breve tempo delle strutture medesime;

RITENUTO pertanto di ricondurre a proporzione l'impiego delle risorse, umane e materiali, impegnate nel settore della formazione del personale;

CONSIDERATO che rapporti fra spesa fissa e impiego indicano tra le sedi da sopprimere anche quella della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria sita in Monastir (CA);

RITENUTO pertanto che in adesione alle direttive di Governo per la riduzione delle spese non vincolate debba darsi seguito alla soppressione della Scuola ricordata;

VISTA l'informativa alle OOSS rappresentative dei comparti interessati in data 28.10.2014

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir (CA) è soppressa.

Roma, - 6 NOV. 2014

IL MINISTRO